



# IL ROSARIO

con GIOVANNI PAOLO II



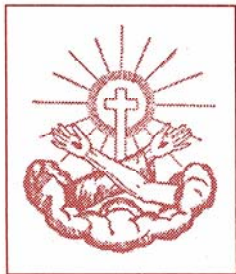
**A Padre Daniele Hekic, o.f.m.  
che sta vivendo nella sua carne  
tutti i misteri del Rosario.**

# **IL ROSARIO**

## **con Giovanni Paolo II**

**Contemplare il volto di Gesù  
con gli occhi di Maria**

**Frați Minori - Casa Sacro Cuore  
Via S. Francesco, 2 - 35030 Saccolongo (PD)  
Tel. 049 - 8015596**



**A cura di :**  
**Disegni dei Misteri :**  
**Redazione - Elaborazione grafica :**  
**I<sup>a</sup> Edizione - non commerciabile :**  
**Riproduzione vietata :**

**Padre Gabriele Polita ofm**  
**Prof. Galliano Rosset**  
**Doriano Canella**  
**Giugno 2006**  
**Tutti i diritti riservati**

# INTRODUZIONE

“Il Rosario è la mia preghiera prediletta”.

Preghiera meravigliosa! Meravigliosa nella sua semplicità e profondità. In questa preghiera ripetiamo molte volte le parole che Maria udì dall’Arcangelo e dalla parente Elisabetta. Sullo sfondo delle parole ‘*Ave, Maria*’, passano davanti agli occhi dell’anima i principali episodi della vita di Gesù che ci mettono in comunione viva con Lui attraverso il cuore della sua Madre. Nello stesso tempo il nostro cuore può racchiudere in queste decine del Rosario i fatti che compongono la vita dell’individuo, della famiglia, della nazione, della Chiesa e dell’umanità. Vicende personali e quelle del prossimo, e in modo particolare di coloro che ci sono più vicini, che ci stanno più a cuore. Così la semplice preghiera del Rosario batte il ritmo della vita umana (OR, 10/78).

**“Essa è la preghiera della famiglia e per la famiglia.**

*La famiglia che prega unita, resta unita.* I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio.

A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l'**itinerario di crescita dei figli**. Non è forse, il Rosario, l'itinerario della vita di Cristo, dal concepimento, alla morte, fino alla risurrezione e alla gloria? Diventa sempre più arduo per i genitori seguire i figli nelle varie tappe della vita. Nella società della tecnologia avanzata, dei mass media e della globalizzazione, tutto è diventato così rapido e la distanza culturale tra le generazioni si fa sempre più grande. I più diversi messaggi e le esperienze più imprevedibili si fanno presto spazio nella vita dei ragazzi e degli adolescenti, e per i genitori diventa talvolta angoscioso far fronte ai rischi che essi corrono.

*Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli*, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di 'sosta orante' della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare.

Si può obiettare che il Rosario appare preghiera poco adatta al gusto dei ragazzi e dei giovani d'oggi. Ma forse l'obiezione tiene conto di un modo di praticarlo spesso poco accurato. Del resto, fatta salva la struttura fondamentale, nulla vieta che per i ragazzi e i giovani la recita del Rosario - tanto in famiglia quanto nei gruppi - si arricchisca di opportuni accorgimenti simbolici e pratici, che ne favoriscano la comprensione e la valorizzazione.

***Il Rosario è inoltre preghiera orientata per sua natura alla pace***, per il fatto stesso che consiste nella contemplazione di Cristo, Principe della pace e ‘nostra pace’ (Ef 2,14). Chi assimila il mistero di Cristo - e il Rosario proprio a questo mira - apprende il segreto della pace e ne fa un progetto di vita. Inoltre, in forza del suo carattere meditativo, con il tranquillo succedersi delle ***Ave Maria***, il Rosario esercita nell’orante un’azione pacificante che lo dispone a ricevere e sperimentare nella profondità del suo essere e a diffondere intorno a sé quella pace vera che è dono speciale del Risorto (cfr Gv 14,27: 20,21).

Mentre ci fa fissare gli occhi su Cristo, il Rosario ci rende anche costruttori della pace nel mondo. Per la sua caratteristica petizione insistente e corale, in sintonia con l’invito di Cristo a pregare ‘sempre senza stancarsi’ (Lc 18,1), esso ci consente di sperare che, anche oggi, una ‘battaglia’ tanto difficile come quella della pace possa essere vinta” (R.V.M. nn. 39 - 42).

## COMPOSIZIONE DEI MISTERI

Il Rosario è composto da venti “misteri” (eventi, momenti significativi) della vita di Gesù e di Maria, divisi, dopo la Lettera apostolica, *Rosarium Virginis Mariae*, in quattro Corone.

La prima Corona comprende i **misteri gaudiosi o della gioia** (lunedì e sabato), la seconda i **misteri luminosi** (giovedì), la terza i **misteri dolorosi** (martedì e venerdì) e la quarta i **misteri gloriosi** (mercoledì e domenica).

“Questa indicazione non intende tuttavia limitare una conveniente libertà nella meditazione personale e comunitaria, a seconda delle esigenze spirituali e pastorali e soprattutto delle coincidenze liturgiche che possono suggerire opportuni adattamenti” (R.V.M. n. 38).

Per aiutare l’itinerario meditativo-contemplativo del Rosario, ad ogni “mistero” sono portati due testi di riferimento: il primo della Sacra Scrittura, il secondo tratto dai testi mariani del magistero del Servo di Dio Giovanni Paolo II.

# Come recitare il ROSARIO

*Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo. Amen.*

O Dio vieni a salvarmi,  
*Signore vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
*Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli  
dei secoli. Amen.*

*E' cosa buona, come usano molti, fare la professione di  
fede recitando il simbolo detto "degli apostoli":*

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Si enuncia, ad ogni decina, il “mistero” da contemplare.

Per esempio, nel primo mistero contempliamo:

“L’Annunciazione dell’Angelo a Maria”.

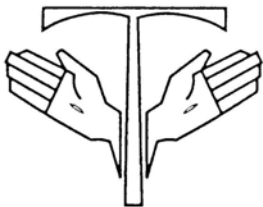
Dopo la lettura del testo Biblico e della sua meditazione, segue una breve pausa di riflessione e in sequenza si recitano: un *Padre nostro*, dieci *Ave Maria* e un *Gloria al Padre*.

Al termine di ogni decina si recita la preghiera insegnata dalla Madonna ai tre pastorelli di Fatima:

**Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.**

Dopo il Rosario si recita la *Salve Regina*, le *Litanie Lauretane*, un *Pater, Ave, Gloria* per le intenzioni del Papa, *L’Eterno Riposo*, *l’Angelo di Dio*.

Si termina con il segno della croce.





# Misteri della GIOIA

(lunedì - sabato)

1. L'Angelo porta l'annuncio a Maria
2. Maria visita la cugina Elisabetta
3. Gesù nasce a Betlemme
4. Gesù è presentato al Tempio
5. Gesù è ritrovato nel Tempio

## I° Mistero Gaudioso Annunciazione dell'Angelo a Maria



*"L'Angelo entrando da lei disse: 'Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te. Ecco, concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù' " (Lc 1, 28-30).*

“Il primo ciclo, quello dei “misteri gaudiosi” è effettivamente caratterizzato dalla *gioia che irradia dall’evento dell’Incarnazione*. Ciò è evidente fin dall’Annunciazione, dove il saluto di Gabriele alla Vergine di Nazareth si riallaccia all’invito alla gioia messianica: ‘Rallegrati, Maria’. A questo annuncio approda tutta la storia della salvezza, anzi, in certo modo, la storia stessa del mondo. Se infatti il disegno del Padre è di ricapitolare in Cristo tutte le cose (cfr Ef 1,10), è l’intero universo che in qualche modo è raggiunto dal divino favore con cui il Padre si china su Maria per renderla Madre del suo Figlio. A sua volta, tutta l’umanità è come racchiusa nel *fiat* con cui Ella prontamente corrisponde alla volontà di Dio” (R. V.M. n. 20).

- Un Padre Nostro.
- Dieci Ave Maria.
- Un Gloria al Padre.
- Gesù, perdona le nostre colpe, ...

## II° Mistero Gaudioso

### Maria visita la cugina Elisabetta



*“Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo.*”

***A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?...". Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio , mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono" (Lc 1, 41 - 48).***

“All’insegna dell’esultanza è la scena dell’incontro con Elisabetta, dove la voce stessa di Maria e la presenza di Cristo nel suo grembo fanno “sussultare di gioia” (cfr Lc 1, 44) Giovanni” (R.V.M. n. 20).

“Nell’espressione ‘Beata colei che ha creduto’ possiamo trovare *quasi una chiave* che ci schiude l’intima realtà di Maria: di colei che l’angelo ha salutato come ‘piena di grazia’.

Se come ‘piena di grazia’ ella è stata eternamente presente nel mistero di Cristo, mediante la fede ne divenne partecipe in tutta l’estensione del suo itinerario terreno: ‘avanzò nella peregrinazione della fede’, ed al tempo stesso rendeva presente agli uomini *il mistero di Cristo*” (*Redemptoris Mater n. 10*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

### III° Mistero Gaudioso Gesù nasce a Betlemme



*“Giuseppe e Maria salirono da Nazareth a Betlemme e mentre si trovavano in quel luogo, Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in*

***una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo...” (Lc 2,7).***

“Soffusa di letizia è la scena di Betlemme, in cui la nascita del Bimbo divino, il Salvatore del mondo, è cantata dagli angeli e annunciata ai pastori proprio come una “grande gioia” (Lc 2,10) (*R.V.M. n. 20*).

“Il cristianesimo, dopo duemila anni, non ha perso nulla della freschezza delle origini, e si sente spinto dallo Spirito di Dio a ‘prendere il largo’ (“*duc in altum!*”) per ridire, anzi ‘gridare’ Cristo al mondo come Signore e Salvatore, come ‘la via, la verità e la vita’ (Gv 14,6), come “traguardo della storia umana, il fulcro nel quale convergono gli ideali della storia e della civiltà” (*GS n. 45*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

## IV° Mistero Gaudioso Gesù è presentato al Tempio



“Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosé, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore.

*“Ora a Gerusalemme c’era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d’Israele. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio...” (Lc 2, 22-28).*

“I due ultimi misteri, pur conservando il sapore della gioia, *anticipano il segno del dramma*. La presentazione al tempio, infatti, mentre esprime la gioia della consacrazione e immerge nell’estasi il vecchio Simeone, registra anche la profezia del ‘segno di contraddizione’ che il Bimbo sarà per Israele e della spada che trafiggerà l’anima della Madre (cfr Lc 2, 34-35)” (*R. V.M. n. 20*).

“Quello di Simeone appare come un secondo annuncio a Maria, poiché le indica la concreta dimensione storica nella quale il Figlio compirà la sua missione, cioè nell’incomprensione e nel dolore... dovrà vivere la sua obbedienza di fede nella sofferenza a fianco del Salvatore sofferente” (*Redemptoris Mater n. 16*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

## V° Mistero Gaudioso Il ritrovamento di Gesù nel Tempio



*"I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme senza che i genitori se ne accorgessero...."*

***Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte" (Lc 2, 41-47).***

“Gioioso e insieme drammatico è pure l'episodio di Gesù dodicenne al tempio. Egli qui appare nella sua divina sapienza, mentre ascolta e interroga, e sostanzialmente nella veste di colui che ‘insegna’. La rivelazione del suo mistero di Figlio tutto dedito alle cose del Padre è annuncio di quella radicalità evangelica che pone in crisi anche i legami più cari dell'uomo, di fronte alle esigenze assolute del Regno. Gli stessi Giuseppe e Maria, trepidanti e angosciati, ‘non compresero le sue parole’ (Lc 2, 50). Meditare i misteri ‘gaudiosi’ significa così entrare nelle motivazioni ultime e nel significato profondo della vita cristiana. Significa fissare lo sguardo sulla concretezza del mistero dell'Incarnazione e dell'oscuro preannuncio del mistero del dolore salvifico. Maria ci conduce ad apprendere il segreto della gioia cristiana, ricordandoci che il cristianesimo è innanzitutto *euanghelion*, ‘buona notizia’, che ha il suo centro, anzi il suo stesso contenuto, nella persona di Cristo, il Verbo fatto carne, unico Salvatore del mondo” (R.V.M. n. 20)

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**
- **Salve Regina e Litanie** (vedi “Appendice” alla fine dei Misteri)



# Misteri della LUCE

(giovedì)

1. Il Battesimo nel Giordano
2. Le nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio
4. La Trasfigurazione
5. L'Eucaristia

## I° Mistero Luminoso Il Battesimo nel Giordano



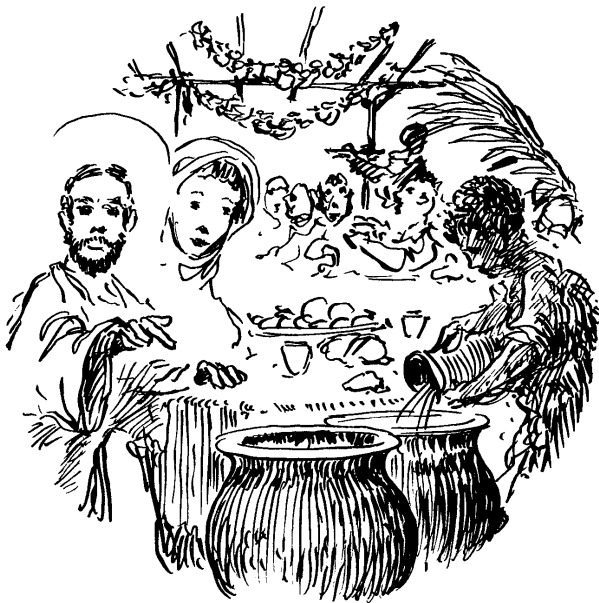
*“Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua ed ecco si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce*

***dal cielo che disse: 'Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto' " (Mt 3, 16-17).***

“Passando dall’infanzia e dalla vita di Nazareth alla vita pubblica di Gesù, la contemplazione ci porta su quei misteri che si possono chiamare, a titolo speciale, ‘misteri di luce’. In realtà, *è tutto il mistero di Cristo che è luce.* Egli è ‘la luce del mondo’ (Gv 8,12). Ma questa dimensione emerge particolarmente *negli anni della vita pubblica*, quando Egli annuncia il vangelo del Regno. E’ mistero di luce innanzitutto il Battesimo al Giordano. Qui, mentre il Cristo scende, quale innocente che si fa ‘peccato’ per noi (cfr 2 Cor 5,21), nell’acqua del fiume, il cielo si apre e la voce del Padre lo proclama Figlio diletto (cfr Mt 3,17 e par.), mentre lo Spirito scende su di Lui per investirlo della missione che lo attende” (R.V.M. n. 21).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

## II° Mistero Luminoso Le nozze di Cana



*“Tre giorni dopo ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a*

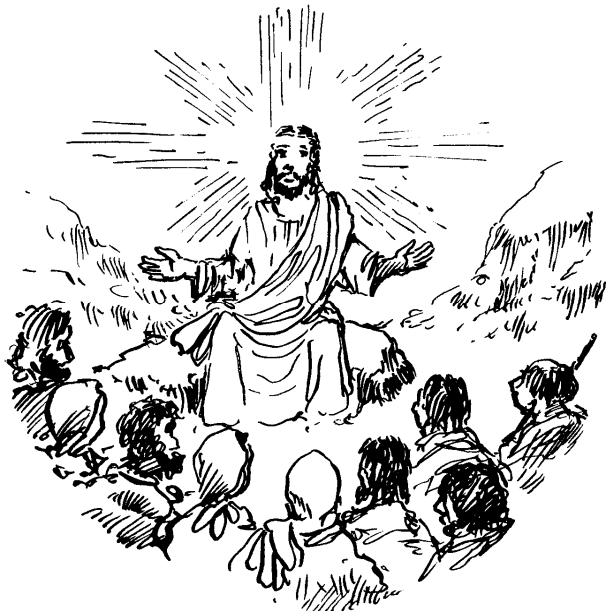
*mancare il vino, la madre di Gesù gli disse. 'Non hanno più vino'. E Gesù rispose: 'Che ho da fare con te. O donna? Non è ancora giunta la mia ora'. La madre dice ai servi: 'Fate quello che vi dirà' " (Gv 2, 1-5).*

“Mistero di luce è l’inizio dei segni a Cana, quando Cristo, cambiando l’acqua in vino, apre alla fede il cuore dei discepoli grazie all’intervento di Maria, la prima dei credenti” (R.V.M. n. 21).

“Un elemento essenziale del compito materno di Maria si coglie nelle parole rivolte ai servitori: ‘Fate quello che vi dirà’. La Madre di Cristo si presenta davanti agli uomini come portavoce della volontà del Figlio, indicatrice di quelle esigenze che devono essere soddisfatte, affinché la potenza salvifica del Messia possa manifestarsi. A Cana, grazie all’intercessione di Maria e all’ubbidienza dei servitori, Gesù dà inizio alla ‘sua ora’” (*Redemptoris Mater n. 22*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

### III° Mistero Luminoso L'Annuncio del Regno di Dio



*"Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: 'Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo' " (Mc 1, 14-15).*

“Mistero di luce è la predicazione con la quale Gesù annuncia l'avvento del regno di Dio e invita alla conversione, rimettendo i peccati di chi si accosta a Lui con umile fiducia (cfr Mc 2, 3-13; Lc 7, 47-48), inizio del ministero di misericordia che Egli continuerà ad esercitare fino alla fine del mondo, specie attraverso il sacramento della Riconciliazione affidato alla sua Chiesa (cfr Gv 20, 22-23) (R.V.M. n. 21).

“Il Vaticano II presenta Maria non soltanto come la ‘madre del Redentore’, ma quale ‘compagna generosa del tutto eccezionale’, che coopera ‘in modo tutto speciale all’opera del Salvatore, con l’obbedienza, la fede, la speranza e l’ardente carità’.

Alla Vergine Santa possiamo rivolgerci con fiducia, implorandone l’aiuto nella consapevolezza del ruolo singolare a Lei affidato da Dio, il ruolo di cooperatrice della Redenzione, da Lei esercitato in tutta la vita e, in particolar modo, ai piedi della Croce” (*Udienza generale del 9 aprile 1997*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

## IV° Mistero Luminoso La Trasfigurazione



*“Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò*

*come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce” (Mt 17, 1-2).*

“Mistero di luce per eccellenza è la Trasfigurazione, avvenuta, seconda la tradizione, sul Monte Tabor. La gloria della Divinità sfolgora sul volto di Cristo, mentre il Padre lo accredita agli Apostoli estasiati perché lo ascoltino (Lc 9,35 e par.) e si dispongano a vivere con Lui il momento doloroso della Passione, per giungere con Lui alla gioia della Risurrezione e a una vita trasfigurata dallo Spirito Santo” (R.V.M. n. 21)

- Un Padre Nostro.
- Dieci Ave Maria.
- Un Gloria al Padre.
- Gesù, perdona le nostre colpe, ...

## V° Mistero Luminoso L'Eucaristia



*"Mentre mangiavano Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli dicendo: 'Prendete, questo è il mio corpo'. Poi prese il*

*calice rese grazie; lo diede loro e ne bevvero tutti e disse: 'Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per tutti' " (Mc 14,22-24).*

“Mistero di luce è l'istituzione dell'Eucaristia, nella quale Cristo si fa nutrimento con il suo Corpo e il suo Sangue sotto i segni del pane e del vino, testimoniando 'sino alla fine' il suo amore per l'umanità (Gv 13,1), per la cui salvezza si offrirà in sacrificio. In questi misteri, tranne che a Cana, *la presenza di Maria rimane sullo sfondo*. I Vangeli accennano appena a qualche sua presenza occasionale in un momento o nell'altro della predicazione di Gesù (cfr Mc 3,31-35; Gv 2,12) e nulla dicono di un'eventuale presenza nel Cenacolo al momento dell'istituzione dell'Eucaristia. Ma la funzione che svolge a Cana accompagna, in qualche modo, tutto il cammino di Cristo” (R.V.M. n, 21). “Ogni Eucaristia è memoriale di quel Sacrificio e della Pasqua che ridonò la vita al mondo; ogni Messa ci pone in comunione intima con lei, la Madre, il cui sacrificio 'ritorna presente' come 'ritorna presente' il sacrificio del Figlio alle parole della consacrazione del pane e del vino pronunciate dal sacerdote” (*Angelus del 5 giugno 1983*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**
- **Salve Regina e Litanie** (vedi “Appendice” alla fine dei Misteri)



# Misteri del DOLORE

(martedì e venerdì)

1. L'agonia di Gesù nel Getsemani
2. La flagellazione di Gesù
3. L'incoronazione di spine
4. Il viaggio al Calvario
5. Gesù è crocifisso e muore in croce

## I° Mistero Doloroso L'agonia di Gesù al Getsemani



*“Allora Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: ‘Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare’. E, presi con sé Pietro e i due figli di*

***Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: 'La mia anima è triste fino alla morte, restate qui e vegliate con me'. E, avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: 'Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu' "***(Mt 26, 36-39)

“Il percorso meditativo si apre col Getsemani, lì dove Cristo vive un momento particolarmente angoscioso di fronte alla volontà del Padre, alla quale la debolezza della carne sarebbe tentata di ribellarsi. Lì Cristo si pone nel luogo di tutte le tentazioni dell'umanità, e di fronte a tutti i peccati dell'umanità, per dire al Padre: 'Non sia fatta la mia, ma la tua volontà' " (Lc 22,42 e par.). Questo suo "sì" ribalta il "no" dei progenitori nell'Eden" (R. V.M. n. 22).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

## II° Mistero Doloroso La flagellazione di Gesù



*“Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora;*

*quindi gli venivano davanti e gli dicevano: 'Salve, re dei Giudei!' e gli davano schiaffi" (Gv 19, 1-3).*

“Quanto l’adesione alla volontà del Padre debba costargli emerge da questi misteri, nei quali con la salita al Calvario, con la flagellazione, la coronazione di spine, la morte in croce, Egli è gettato nella più grande abiezione: ‘Ecce homo’ “ (R.V.M. n. 22).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

### III° Mistero Doloroso L'incoronazione di spine



*“Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono intorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine gliela posero sul capo,*

*con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: 'Salve, re dei Giudei' " (Mt 27, 27-29).*

“In questa abiezione è rivelato non soltanto l’amore di Dio, ma il senso stesso dell’uomo. Ecce homo: chi vuol conoscere l’uomo, deve saper riconoscerne il senso, la radice e il compimento in Cristo. Dio che si abbassa per amore ‘fino alla morte, e alla morte di croce’ “(Fil 2, 8) (R.B.V. n. 22).

- Un Padre Nostro.
- Dieci Ave Maria.
- Un Gloria al Padre.
- Gesù, perdona le nostre colpe, ...

## IV° Mistero Doloroso Il viaggio al Calvario di Gesù



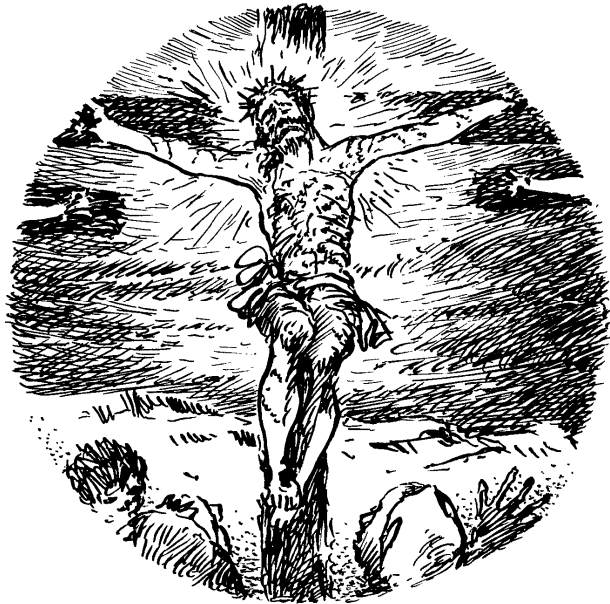
*“Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.*”

***Condussero dunque Gesù al luogo detto Golgota, che significa luogo del cranio” (Mc 15, 21-22).***

“Il momento in cui Gesù di Nazareth si caricò della Croce per portarla sul Calvario segnò una svolta nella storia della croce. Segno di una morte infame, riservata alla categoria più bassa degli uomini, la croce diventa una chiave. D’ora in poi, con l’aiuto di questa chiave, l’uomo aprirà la porta delle profondità del mistero di Dio. Per opera di Cristo che accetta la croce, strumento della propria spoliatura, gli uomini sapranno che Dio è amore” *(Via Crucis del 2000)*.

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

V° Mistero Doloroso  
Gesù è crocifisso e muore in croce



*“ Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: 'Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno' .....*

*Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alla tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: 'Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito'. Detto questo, spirò" (Lc 23, 33-46).*

“Ai piedi della croce stava la Madre e, accanto a Lei, il discepolo, Giovanni evangelista. Gesù dice: ‘Donna, ecco il tuo figlio!’ e al discepolo: ‘Ecco la tua Madre!’ E’ il testamento per le persone più care al suo cuore. Il testamento per la Chiesa. Gesù morente vuole che l’amore materno di Maria abbracci tutti coloro per i quali Egli dà la vita, l’intera umanità” (*Via Crucis del 2000*).

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**
- **Salve Regina e Litanie** (vedi “Appendice” alla fine dei Misteri)



# Misteri della GLORIA

(mercoledì e domenica)

1. La risurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù al Cielo
3. La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo
4. L'Assunzione di Maria al Cielo
5. L'incoronazione di Maria Regina del Cielo e della terra

## I° Mistero Glorioso La Risurrezione di Gesù



*"Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal*

*sepolcro; ma entrate non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: 'Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato' (Lc 24, 1-6).*

“Contemplando il Risorto, il cristiano riscopre *le ragioni della propria fede* (cfr 1 Cor 15,14) e rivive la gioia non soltanto di coloro ai quali Cristo si manifestò - gli Apostoli, la Maddalena, i discepoli di Emmaus -, ma anche *la gioia di Maria*, che dovette fare un’esperienza non meno intensa della nuova esistenza del Figlio glorificato” (R.V.M. n. 23).

“Il cammino di Maria sia anche il nostro. La sua gioia sia anche la nostra. E come essa, gioiosa per la risurrezione del Figlio, è la sorgente della nostra gioia, *causa nostrae laetitiae*, così impegnamoci ad essere la gioia di Maria, lasciando che Cristo Redentore plasmì in noi la vita soprannaturale, fino all’eterno gaudio della Patria beata. *Con lei, Regina del cielo*” (OR, 4/83).

- Un Padre Nostro.
- Dieci Ave Maria.
- Un Gloria al Padre.
- Gesù, perdona le nostre colpe, ...

## II° Mistero Glorioso L'ascensione di Gesù al Cielo



*“Gesù, dopo la sua passione, si mostrò vivo ai discepoli con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni. Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li bene-*

***disse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato in cielo .Essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia: e nel tempio lodavano Dio” (cfr At 1). “***

La contemplazione di questo, come degli altri misteri gloriosi, deve portare i credenti a prendere coscienza sempre più viva della loro esistenza nuova in Cristo, all'interno della realtà della Chiesa. I misteri gloriosi alimentano così nei credenti la speranza della meta escatologica verso cui sono incamminati come membri del Popolo di Dio pellegrinante nella storia” *(R.V.M. n. 23).*

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**

### III° Mistero Glorioso

## La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo



*“Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si*

*abbatte gagliardo su tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi” (At 2, 1-4).*

“Il tempo della Chiesa comincia con la Pentecoste, e Maria, che ha ricevuto da Cristo morente in croce il discepolo Giovanni, e in lui tutta la Chiesa e tutti noi, naturalmente è presente.

Riceve per la seconda volta lo Spirito Santo non solamente come singola persona, ma come Madre della Chiesa, insieme con tutta la Chiesa, insieme con questa Chiesa nascente a Gerusalemme, ma insieme con la Chiesa di tutte le epoche storiche, insieme con la Chiesa dei nostri tempi, insieme con la Chiesa del nostro secolo, del nostro millennio che si avvicina al suo compimento per passare al terzo millennio dopo Cristo” (*Ai giovani di Vicenza, 8 sett. 1991*).

- Un Padre Nostro.
- Dieci Ave Maria.
- Un Gloria al Padre.
- Gesù, perdona le nostre colpe, ...

## IV° Mistero Glorioso L'Assunzione di Maria al Cielo



***“D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome” (Lc 1,49).***

“La vita della madre del Cristo si è ormai conclusa sulla terra. Su di lei deve ora compiersi quella legge, che l’apostolo Paolo proclama nella sua *Prima lettera ai Corinzi*: la legge della morte vinta dalla risurrezione di Cristo. In realtà, ‘Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti...e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. Ciascuno però nel suo ordine’. In questo ordine Maria è la prima. Chi, infatti, più di lei appartiene a Cristo?

Ed ecco che nel momento in cui si adempie il lei la legge della morte, vinta dalla risurrezione di suo Figlio, *sgorga di nuovo* dal cuore di Maria *il cantico*, che è cantico di salvezza e di grazia: *il cantico dell’assunzione al cielo” (OR 8/79).*

- Un Padre Nostro.
- Dieci Ave Maria.
- Un Gloria al Padre.
- Gesù, perdona le nostre colpe, ...

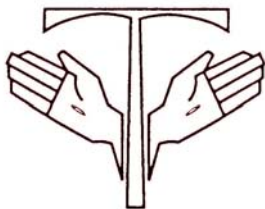
V° Mistero Glorioso  
L'incoronazione di Maria Vergine



*"Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle" (Ap 12, 1).*

“A tale esaltazione dell’eccelsa figlia di Sion mediante l’assunzione al cielo, è connesso il mistero della sua eterna gloria. La Madre di Cristo è, infatti, glorificata quale ‘regina dell’universo’. Colei che all’Annunciazione si è definita ‘serva del Signore’, è rimasta per tutta la vita terrena fedele a ciò che questo nome esprime, confermando così di essere una vera ‘discepolo’ di Cristo, il quale sottolineava fortemente il carattere di servizio della propria missione: il Figlio dell’uomo ‘non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti’ (Mt 20,28). Per questo, Maria è diventata la prima tra coloro che, ‘servendo a Cristo anche negli altri, con umiltà e pazienza conducono i loro fratelli al Re, servire al quale è regnare’, ed ha conseguito pienamente quello ‘stato di libertà regale’, proprio dei discepoli di Cristo: servire vuol dire regnare!”.  
*(Redemptoris Mater 25.03.1987 n. 41).*

- **Un Padre Nostro.**
- **Dieci Ave Maria.**
- **Un Gloria al Padre.**
- **Gesù, perdona le nostre colpe, ...**
- **Salve Regina e Litanie** (vedi “Appendice” alla fine dei Misteri)



## APPENDICE

### SALVE REGINA

Salve, Regina, Madre di misericordia,  
vita, dolcezza e speranza nostra, salve!

A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva,  
a te sospiriamo gementi e piangenti  
in questa valle di lacrime.

Orsù, dunque, avvocata nostra,  
rivolgì a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci dopo questo esilio Gesù,  
il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

### LITANIE LAURETANE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo che sei Dio,

Figlio Redentore del mondo

che sei Dio,

Spirito Santo che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

*Signore, pietà*

*Cristo, pietà*

*Signore, pietà*

*Cristo, ascoltaci*

*Cristo, esaudiscici*

*abbi pietà di noi*

*abbi pietà di noi*

*abbi pietà di noi*

*abbi pietà di noi*

Santa Maria,  
Santa Madre di Dio  
Santa Vergine delle Vergini  
Madre di Cristo  
Madre della Chiesa  
Madre della divina grazia  
Madre purissima  
Madre castissima  
Madre sempre vergine  
Madre immacolata  
Madre degna d'amore  
Madre ammirabile  
Madre del buon consiglio  
Madre del Creatore  
Madre del Salvatore  
Madre di Misericordia  
Vergine prudente  
Vergine degna di onore  
Vergine degna di lode  
Vergine potente  
Vergine clemente  
Vergine fedele  
Specchio di perfezione  
Sede della sapienza  
Fonte della nostra gioia  
Tempio dello Spirito Santo  
Tabernacolo dell'eterna gloria

*Prega per noi.*

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

Dimora consacrata a Dio  
Rosa mistica dell'amore  
Torre della santa città di Davide  
Fortezza inespugnabile  
Santuario della divina presenza  
Arca dell'alleanza  
Porta del cielo  
Stella del mattino  
Salute degli infermi  
Rifugio dei peccatori  
Consolatrice degli afflitti  
Aiuto dei cristiani  
Regina degli angeli  
Regina dei patriarchi  
Regina dei Profeti  
Regina degli Apostoli  
Regina dei Martiri  
Regina dei confessori della fede  
Regina delle vergini  
Regina di tutti i Santi  
Regina concepita senza peccato  
Regina Assunta in cielo  
Regina del Santo Rosario  
Regina della famiglia  
Regina della pace  
Regina dell'Ordine dei Minori

*Prega per noi.*

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

Agnello di Dio che togli  
i peccati del mondo,  
Agnello di Dio che togli  
i peccati del mondo,  
Agnello di Dio che togli  
i peccati del mondo,

*Perdonaci, Signore.*

*Ascoltaci, Signore.*

*Abbi pietà di noi.*

Prega per noi,  
Santa Madre di Dio,

*e saremo degni  
delle promesse di  
Cristo.*

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria Santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## **PADRE NOSTRO**

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

## **AVE, O MARIA**

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

## **GLORIA AL PADRE**

Gloria al Padre  
e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen

## ANGELO DI DIO

Angelo di Dio,  
che sei il mio custode,  
illumina, custodisci,  
reggi e governa me,  
che ti fui affidato dalla Pietà Celeste.  
Amen

## L'ETERNO RIPOSO

L'Eterno riposo, dono loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen

## ATTO DI FEDE

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che hai rivelato e la Santa Chiesa ci propone a credere. Credo in te, unico vero Dio in tre persone uguali e distinte, Padre e Figlio e Spirito Santo. Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede. Amen.

## **ATTO DI SPERANZA**

Mio Dio, spero nella tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno. Amen.

## **ATTO DI CARITA'**

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più. Amen.

## **ATTO DI DOLORE**

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.

Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

## CONSACRAZIONE ALLA MADONNA

O Maria, Regina del mondo  
e Madre di bontà  
fiduciosi nella tua intercessione  
noi affidiamo a te le nostre anime.  
Accompagnaci ogni giorno  
alla fonte della gioia.  
Donaci il Salvatore.  
Noi ci consacriamo a Te  
Regina dell'Amore. Amen.

*(Imprimatur Nuoro 17,12,2000 - +Paolo Maria Hnlica S.J.)*

## SOTTO LA TUA PROTEZIONE

Sotto la tua protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.

## **e il cammino continua .....**

Papa Paolo VI nel 1970, scrisse parole che sembrano audaci : “ Se vogliamo essere cristiani, dobbiamo essere mariani, cioè riconoscere il rapporto che unisce la Madonna a Gesù e che apre a noi la via che a Lui conduce “.

Con Papa Giovanni Paolo II il nome di Maria entrò per la prima volta in uno stemma pontificio che porta impresso la dedizione della sua persona alla Madre di Dio : “totus tuus“.

Padre Daniele Hekic , innamorato della Santa Vergine Maria, nel suo lungo ministero pastorale, che da molti anni continua dal letto della sofferenza, ha accompagnato tante persone a incontrarsi con Colei che il Concilio Vaticano II° chiama “ Madre della Chiesa “ offrendo un grande contributo al culto mariano attraverso il libretto dal titolo “Il mio Rosario quotidiano“, da lui definito “ umile eco “ della possente voce della Chiesa sulle Glorie di Maria.

Tale opuscolo, donato in migliaia e migliaia di copie a persone di tutto il mondo, è stato un forte sostegno alla preghiera comunitaria e personale ed è servito, soprattutto, come invito a scoprire l'autentico culto alla Santa Vergine Maria.

Oggi, con il dono della Lettera apostolica “ Rosarium Virginis Mariae “ di Giovanni Paolo II, abbiamo il sostegno, con l’aggiunta dei “misteri luminosi”, di una nuova luce per contemplare Maria nel “mistero di Cristo e della Chiesa” tanto da poter affermare che il Rosario è un “compendio del Vangelo”.

Padre Daniele Hekic, come figlio devoto alla Vergine Maria, ha sempre esortato la meditazione e la recita quotidiana del Santo Rosario al fine di poter vivere in maniera integrale la vita della Madre del Redentore, consigliando inoltre alcune preghiere significative nella devozione verso la Madonna e di seguito proposte.

## **PREGHIERA CONFIDENTE**

*di padre Daniele Hekic o.f.m. (1983-1984)*

O Gesù redentore del mondo,  
io credo in Te  
e alla Chiesa da Te istituita  
e Ti adoro quale unico Dio  
con il Padre e lo Spirito Santo,  
e ti amo con tutto il cuore  
per la Tua misericordia  
e bontà infinita.

Per l'intercessione di  
Maria Immacolata Madre della Chiesa,  
concedimi la grazia  
di essere profondamente umile  
per credere sempre più fortemente  
e più intensamente amare Te,  
per meglio riuscire  
con la mia libertà  
a identificarmi pienamente  
alla Tua divina salvifica volontà  
e con Te concorrere anch'io  
a salvare altre anime  
perché anch'esse Ti amino  
in questa vita  
e in quella eterna del paradiso. Amen.

*(Imprimatur Padova 13.05.1990 Sac. Mario Morellato Vicario generale)*

## **PREGHIERA NELLA SOFFERENZA**

*di padre Daniele Hekic o.f.m.*

Signore,  
non ti chiedo di non soffrire,  
    ma di essere aiutato nel soffrire.  
Non ti chiedo di non aver paura,  
    ma di rendermi amica la sofferenza.  
Non ti chiedo di esentarmi dalla prova,  
    ma di darmi coraggio nell'affrontare questa  
    vita e la morte.  
Non imploro pietà,  
    ma ti chiedo di darmi pazienza e speranza di  
    Luce.  
Non imploro saggezza,  
    ma ti chiedo di darmi la fede in Te.  
Non ti chiedo la forza per il domani,  
    ma desidero con tutto il cuore la tua alleanza  
    nel tempo per affrontare con Te l'oggi e il  
    domani.  
Non ti voglio lontano,  
    ma ti chiedo sii in me per sempre!  
Amen.

*(Imprimatur Padova 05.10.1994 - Sac. Mario Morellato Vicario generale)*

## **AVE MARIA DELL'ADDOLORATA**

*(attribuita a San Bonaventura, dottore della Chiesa, che può essere recitata quando si meditano i Misteri dolorosi)*

Ave, o Maria, piena di dolori,  
il Crocifisso è con te,  
addolorata tu fra le donne  
e addolorato è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre del Redentore,  
a noi crocifissori del Figlio tuo,  
ottieni lacrime di pentimento  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

## **AVE MARIA GLORIOSA**

*(composta da Padre Daniele Hekic, sul modello di quella di San Bonaventura, che può essere recitata quando si meditano i misteri gloriosi)*

Ave o Maria, piena di gioia,  
il Risorto è con te,  
gloriosa tu fra tutte le donne  
e glorioso è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre del Risorto,  
a noi fratelli del Figlio tuo,  
ottieni l'amore della divina grazia e della verità,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

## **A MARIA IMMACOLATA**

O Maria Immacolata,  
Immacolata dello Spirito Santo,  
per il potere che l'eterno Padre  
ti ha dato sugli Angeli e sugli Arcangeli,  
mandaci una legione di Angeli,  
con a capo San Michele Arcangelo,  
a liberarci dal maligno e da ogni male.

## **PREGHIERA A MARIA SANTISSIMA**

O Madre di Dio, e Madre nostra,  
Madre del sorriso, causa della nostra gioia.  
Madre e Regina della pace,  
Madre dei sofferenti, noi ci prostriamo davanti a Te,  
per offrirti il nostro cuore,  
per amarTi e pregarTi con tutta l'anima;  
Dona luce alla nostra mente  
perché l'anima sia purificata,  
ed il nostro cuore diventi fiamma d'amore.  
Fa che tutti diventiamo figli di DIO,  
degni del Tuo sorriso, degni di onore e gloria  
nel regno del Paradiso.  
Così sia!

*(Imprimatur Padova 22. 12. 1999 - Sac. Mario Morellato Vicario generale)*

## INDICE

➤	<b>Introduzione</b>	...	...	...	<b>5</b>
➤	<b>Composizione dei misteri</b>	...	...	...	<b>8</b>
➤	<b>Come recitare il Rosario</b>	...	...	...	<b>9</b>
➤	<b>Misteri della Gioia</b>	...	...	...	<b>13</b>
➤	<b>Misteri della Luce...</b>	...	...	...	<b>25</b>
➤	<b>Misteri del Dolore...</b>	...	...	...	<b>37</b>
➤	<b>Misteri della Gloria</b>	...	...	...	<b>49</b>
➤	<b>Appendice con Preghiere</b>	...	...	...	<b>61</b>
➤	<b>e il cammino continua</b>				
	<b>Padre Daniele Hekic, o.f.m....</b>	...	...	...	<b>69</b>

**In copertina e foto pagine interne:**

**Statua lignea della Beata Vergine Maria,  
custodita presso la cappella dei Frati Minori  
- Casa Sacro Cuore (Saccolongo - PD)**

**Diritti fotografici : Dorianò Canella**